



Comitato di Indirizzo

Consiglio di Coordinamento del CdL Mag. a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e del CdL Mag. in Scienze e Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali

24 novembre 2020

Il 24 novembre 2020, alle ore 16:00, si è riunito, in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams, il Comitato di Indirizzo del Consiglio di Coordinamento del CdL Mag. a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali e del CdL Mag. in Scienze e Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali con il seguente ordine del giorno:

1. Figura professionale;
2. Offerta formativa del Corso di laurea Magistrale a Ciclo unico Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;
3. SUA-CdS a.a. 2020/2021;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato:

- **Componenti UNICAL:**

Componente docenti del CdS

Prof.ssa Donatella BARCA (*Coordinatrice del CdS in Conservazione e Restauro dei beni Culturali*)

Prof. Mauro La Russa

Dott.ssa Michela Ricca

Dott.ssa Marianna Musella

Dott.ssa Raffaella Greca

Dott. Rocco Rongo

Componente Studenti del CdS

Sig.ra Isabella Valente

Sig.ra Emilia Ricchio

Sig.ra Maria Antonietta Zicarelli

Componenti:

- Direttrice Marina Cerzoso,
Rappresentante Museo dei Brettii e degli Enotri di Cosenza (CS),
- Dott. Nicola Ruggieri
Rappresentante funzionario del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Sabap per le province di Cz Cs e Kr,
- Dott. Fabrizio Sudano



Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia Reggio Calabria,

- Dott.ssa Maria Grazia Chilosi
Rappresentante del CBC Conservazione Beni Culturali,
- Prof. Nicola Schiavon
Rappresentante dell'Universidade de Évora, Evora (Portogallo),
- Dott.ssa Maria Cristina Tomasetti
Rappresentante della Galleria Nazionale Perugia.

Partecipano:

Dott.ssa Rossana ZICARELLI

Responsabile della didattica del DiBEST

Dott.ssa Viviana ROMANO

Referente amministrativo del CdS in Conservazione e Restauro dei beni Culturali - Segretaria verbalizzante

La riunione è presieduta dalla prof.ssa Donatella Barca, che dopo un breve benvenuto, illustra ai presenti le funzioni del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea quali:

- Formulare pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
- Esprimere parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
- Suggerire eventuali misure correttive e integrative;
- monitorare l'adeguamento del/i percorso/i formativo/i offerto/i sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro;
- Promuovere i contatti per gli stage degli studenti in aziende.

La Coordinatrice ricorda ai presenti che gli i percorsi formativi Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali e Scienze e Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali sono oramai estinti, per cui le valutazioni e suggerimenti saranno rivolti solo per al percorso professionalizzante del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (Classe LMR/02) istituito presso l'Università della Calabria nel 2017 di cui, non essendosi ancora concluso il primo ciclo, non sono presenti laureati.

Il corso di studio è articolato in cinque anni e prevede l'attivazione del percorso formativo professionalizzante denominato secondo il D.M. n. 87/2009:

- ✓ *FPF1 Materiali Lapidari e derivati; superfici decorate dell'architettura.*

La struttura del Corso è finalizzata a formare figure professionali altamente qualificate in specifici settori di competenza per lo svolgimento di attività inerenti caratterizzazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.

La laurea è abilitante consentendo l'iscrizione negli elenchi alla professione di restauratore di beni culturali.



La Coordinatrice prosegue descrivendo il profilo professionale che il corso di laurea si prefigge di formare in termini di risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione nonché capacità di applicare conoscenza e comprensione secondo quanto contenuto nella [SUA-CdS](#), declinati per singoli insegnamenti presenti nel [manifesto degli studi](#).

Inoltre, in funzione dell'esperienza raccolta negli ultimi anni, propone di integrare il percorso formativo con un insegnamento di "Tutela del patrimonio archeologico e del significato storico artistico", partendo dalla normativa Unesco riguardante la protezione del Patrimonio Culturale e Naturale degli ultimi anni, con particolare attenzione alla Carta del Rischio del Patrimonio Culturale e al Rischio Incendi.

L'inserimento dell'insegnamento potrebbe essere di particolare interesse per il corso di laurea visto il rischio sismico ed idrogeologico della regione Calabria.

Prende la parola il dott. Nicola Ruggieri, esprimendo parere estremamente favorevole in tal senso in virtù del fatto che il Ministero sta istituendo l'Unità Grandi Rischi, di cui lui sarà il Coordinatore, che avrà il compito di intervenire sul patrimonio culturale in caso di calamità naturale.

Sottolinea l'importanza di inserire nei futuri contenuti, oltre alle indicazioni di urgenza a livello strutturale, competenze che permettano una valutazione emergenziale preliminare e provvisoria sia dei materiali coinvolti (presenza di tele, di materiali lapidei ecc...), che dei rispettivi interventi di sanificazione provvisori ed urgenti da mettere in atto causati dalla calamità (incendio, terremoto, alluvione, ecc...).

La Coordinatrice si impegna a declinare questi aspetti nei contenuti del futuro insegnamento.

Il prof. Schiavon chiede, visionando il manifesto degli studi, di poter verificare i contenuti dell'insegnamento di "[Economia Aziendale](#)", in particolare per verificare se previsto un modulo di economia aziendale in inglese. La Coordinatrice precisa che gli studenti acquisiscono il livello di Inglese B2 attraverso l'insegnamento di inglese previsto nel percorso formativo ed il prof. M. La Russa aggiunge informando i presenti che il management è affrontato anche in altri corsi in cui si sviluppano i progetti di restauro, per cui le competenze manageriali sia in termini di analisi, che di gestione e mitigazione sono acquisite in diversi contesti e sviluppati attraverso più di vista.

Il prof. Schiavon manifesta la sua approvazione e chiede, inoltre, se vengono date competenze di impatto ambientale, direttamente collegate all'economia aziendale.

Il prof. La Russa precisa che un intero modulo nel corso di "[Analisi del degrado](#)" si sviluppa su cambiamenti climatici e degrado del patrimonio culturale ed effetti di mitigazione sul patrimonio.

Il prof. Schiavon sottolinea come questo aspetto debba essere sviluppato anche in funzione della gestione aziendale alla luce della direzione ambientalista e fondamentalista delle politiche nazionali e internazionali.

Il prof. La Russa assicura che gli studenti approfondiscono, anche in altri insegnamenti, i temi della Green Conservation in accordo con gli obiettivi dell'agenda 2030 e continua il suo intervento sottolineando quanto il CdS sia sensibile all'argomento, al punto di spronare gli studenti anche a partecipare a seminari di approfondimento in maniera autonoma, come accaduto lo scorso anno accademico in cui alcuni studenti hanno partecipato all' [International Conference in Green Conservation of Cultural Heritage](#) in Portogallo. Inoltre, anche alcune tesi future verteranno su temi della green conservation.

La prof.ssa Barca interviene aggiungendo quanto il CdS tenga a che gli studenti possano completare la loro esperienza formativa all'estero per avere un titolo spendibile sul panorama nazionale e internazionale.



I Dati [Almalaurea](#) dimostrano che i laureati restauratori trovano lavoro nel loro ambito nel 75% dei casi, per cui il CdS ha intenzione di mettere a disposizione dei futuri laureati tutti gli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro, soprattutto nel nostro territorio.

La dott.ssa M. Cerzoso prende la parola comunicando che ha già avuto il piacere di verificare la preparazione degli studenti direttamente durante le attività laboratoriali tenutesi al Museo dei Brezi e degli Enotri, e chiede quale sia la fattibilità di aprire anche altri percorsi professionalizzanti come ad esempio PFP4 - *Materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe*.

La prof.ssa D. Barca sottolinea come, in fase di accreditamento fosse stata fatta la richiesta anche per altri percorsi professionalizzanti, ma che per problemi sia in termini di spazi laboratoriali che di fattibilità nella gestione di più percorsi paralleli sia stato richiesto ed ottenuto l'accREDITAMENTO del solo PFP1, più vicino ed attinente alle competenze del Dipartimento, permettendo la formazione di un percorso di qualità.

Il dott. Ruggieri si augura in futuro una cooperazione con i laboratori della soprintendenza, al fine di stringere la collaborazione tra territorio ed Università fungendo da traino per la valorizzazione dei beni presenti sul territorio calabrese.

Inoltre, suggerisce di ampliare le competenze in tema di legislazione dei beni culturali che saranno estremamente utili ai laureati per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Intervengono la dott.ssa Maria Grazia Chilosi e la dott.ssa Maria Cristina Tomasetti esprimendo valutazione positiva sia in termini di qualità che di coerenza del percorso formativo con la figura professionale del restauratore, ma suggeriscono però di inserire maggiori competenze in termini di teoria e storia del restauro e di terminologia specifica in lingua inglese.

La prof.ssa Barca accoglie tutti i suggerimenti che sottoporrà all'attenzione del Consiglio di Corso di laurea, ponendo particolare attenzione alla presenza e declinazione delle competenze richieste nei diversi insegnamenti.

Nel ringraziare tutti i partecipanti, la Coordinatrice comunica che a breve sarà inviato un semplice questionario a cui si chiede di rispondere per poter avere un feedback personale sia del corso di laurea che dell'incontro appena svolto.

Non essendoci altri argomenti da discutere la seduta è stata tolta alle ore 18:45.

Segretario verbalizzante
Dott.ssa Romano Viviana

La Coordinatrice del CdS
Prof.ssa Donatella Barca